

Alberto Salimbeni

Nato a Forlimpopoli (FC), si diploma in pianoforte a pieni voti nel 1999 sotto la guida della prof.ssa Isabella Masini al Conservatorio Bruno Maderna di Cesena (FC).

Ha tenuto concerti in veste di solista nonché in formazioni cameristiche e duo pianistico a 4 mani in varie città in Italia e all'estero.

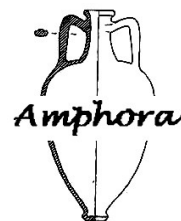
Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali in duo con violino e pianoforte. Ha partecipato a varie Master Classes organizzate dai Conservatori di Cesena e Pesaro e tenute da eminenti personalità quali i M° Pier Narciso Masi, Daniel Rivera, Cristiano Rossi e Gustav Leonardt.

Collabora come pianista accompagnatore alla «Rassegna Migliori Diplomati» di Castrocaro (FC) dal 2005; ha collaborato al corso di perfezionamento di musica da camera tenuto a Todi (PG) dal prof. Paolo Chiavacci e organizzato dall'Accademia Musicale Umbra, e al corso di Vocalità e Tecniche Vocali tenuto dalla prof.ssa Loretta Manfredola.

Si è diplomato a pieni voti in Organo e Composizione Organistica nel 2008 sotto la guida della prof.ssa Roberta Pari presso il Conservatorio di Cesena (FC); in qualità di organista ha tenuto concerti nell'ambito di prestigiose rassegne quali «Emilia-Romagna Festival» (BO), «Armonie fra musica e architettura» (MO), «Organo e Liturgia» (PS), «Rosa Mystica» (MI), «Vespri d'organo in Cattedrale» (CR), «I suoni della città» (FC), presso numerose chiese italiane e presso la chiesa neo-evangelica di S. Tommaso a Berlino.

Attualmente è organista ufficiale della chiesa di Stella Maris (Milano Marittima, RA) e della basilica abbaziale di S. Mercuriale (FC), ove attualmente sta seguendo i lavori di restauro dell'organo.

Ha seguito corsi di perfezionamento ed improvvisazione organistica con i M° Luigi Ferdinando Tagliavini, Andrea Macinanti, Paolo Crivellaro, Ferruccio Bartoletti, Ludger Lohmann, Jon Laukvik, Dietrich Oberdörfer, Fausto Caporali, Stefano Rattini.



Comune di Predappio

Metti una sera a... Itinerari guidati in provincia di Forlì-Cesena

Giovedì 19 giugno 2008, ore 21
Predappio

con la generosa ospitalità della

Parrocchia di S. Antonio da Padova in Predappio



La **direzione artistica** del concerto si deve all'Associazione romagnola di cultura organistica A.R.C.O., che si propone di organizzare eventi musicali per valorizzare il patrimonio organistico della Romagna. Per informazioni sui prossimi appuntamenti musicali:

tel. 347.5351568
email: arco_cirri@yahoo.it

Con il patrocinio di





Casa del Fascio e dell'ospitalità (1934-37)

Fu progettata dall'ing. Arnaldo Fuzzi per essere il centro della vita politica e sociale del paese, e come centro di accoglienza per i numerosi turisti. Caratterizzata dall'impianto a L e dell'immane torre littoria, è un esempio dell'aggiornamento in senso monumentale che contraddistingue gli edifici realizzati a Predappio negli anni Trenta.



Palazzo Varano (1926-27)

È la sede dell'amministrazione comunale, realizzata in posizione rialzata e dominante ristrutturando il casggiato Varano, dove Mussolini aveva trascorso l'adolescenza. Ispirato alle sedi comunali dei centri vicini, l'edificio riflette il tentativo di Florestano di Fausto di rifarsi alla tradizione locale, ed è caratterizzata dalla torre dell'orologio e dalla scenografica scalea di accesso.



Chiesa parrocchiale di S. Antonio da Padova (1929-1938)

Domina con la sua mole l'omonima piazza e fa da sfondo scenografico al viale principale di Predappio Nuova. Progettata da Cesare Bazzani all'insegna di un eclettismo aulico che riprende elementi dell'architettura rinascimentale, col monumentale arco di facciata decorato da sculture in bronzo, il campanile e la cupola bramantesca costituisce l'edificio più importante del borgo.

Bibliografia essenziale

U. TRAMONTI, *Itinerari d'architettura moderna. Forlì, Cesenatico, Predappio*, Firenze 1997

L. PRATI, U. TRAMONTI, *La città progettata: Forlì, Predappio, Castrocaro – Urbanistica e architettura fra le due guerre*, Bologna 1999

U. TRAMONTI, *Itinerari di architettura moderna. Forlì, Cesenatico, Predappio*, Bologna 2001

U. TRAMONTI, *Le radici del razionalismo in Romagna. Itinerari nel comprensorio forlivese*, Forlì 2005

Chiara Magalini

Chiara Magalini, nata a Cento (FE), si è laureata in D.A.M.S. indirizzo arte alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna, con una tesi in storia dell'architettura contemporanea.

Dal 2005 collabora con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna per il monitoraggio dei finanziamenti per gli interventi di restauro e svolge ricerche per i decreti di tutela sui beni architettonici.

Nel 2006-2007 ha lavorato presso l'Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Bologna e dal 2008 si occupa della schedatura dei beni immobili di proprietà ecclesiastica per l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale dell'Emilia Romagna.

Per il sito web della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna ha di recente elaborato due itinerari turistico-culturali: "Le stazioni ferroviarie lungo la via Emilia" e "Architettura pubblica in Emilia-Romagna durante il Ventennio", che mirano a promuovere la conoscenza di un patrimonio architettonico ancora poco valorizzato, che solo raramente rientra nei circuiti del turismo culturale.

PROGRAMMA DEL CONCERTO

Alberto Salimbeni, *organo*

J. S. Bach (1685-1750)

Corale "Nun komm, der Heiden Heiland" BWV 659

E. Gigout (1844-1925) – Toccata in si-

L. Mengoni (1970) – Variazioni su "Auld Lang Syne"

A. Laprida (1964) – Florinda

S. Joplin (1867-1917) / A. Salimbeni (1977) – The entertainer

G. Bovet (1942) – Tango ecclesiastico de duodecimo tono: El tango de los tangos